

F.A.Q.



Le domande
che tutti fanno

EPPINFORMA

In questo spazio intendiamo aiutare i nostri iscritti, cercando di fornire delle risposte ai loro quesiti più ricorrenti. È un luogo per chiarire i vostri dubbi ma anche per saperne di più.

Nel 2005 ho conseguito un reddito di 6.000,00 euro e vorrei pagare un contributo soggettivo superiore al 10%. Posso applicare l'aliquota del 12%?

Lei può applicare un'aliquota superiore ma non quella del 12%. Infatti, se calcola il 12% di 6.000,00 euro avrà un contributo soggettivo di 720,00 euro, cioè inferiore al contributo minimo obbligatorio di 774,69 euro.

Lei potrà invece scegliere le altre aliquote del 14%, del 16% oppure del 18% per ottenere un contributo soggettivo superiore al minimo.

Ho saputo che da quest'anno posso pagare il contributo soggettivo in misura superiore al 10% e volevo scegliere il 12%. Il prossimo anno, se voglio versare di più, sono costretto ad indicare sempre il 12%?

L'aliquota prescelta è valida solo per un anno. Il prossimo anno potrà essere confermata oppure variata.

Ho letto nello scorso numero di Eppinforma che, se intendo avvalermi della totalizzazione, la mia pensione mi sarebbe liquidata con il sistema contributivo anziché con quello retributivo. Mi sembra che non sia più così: è vero?

Il decreto legislativo 42/2006 prevede espressamente che gli enti pubblici devono determinare la pensione applicando il criterio di calcolo contributivo. Questo è un primo punto. Il Ministero del lavoro, però, con una nuova direttiva, ha previsto che, se lei raggiunge i requisiti minimi (anagrafici e contributivi) per una pensione Inps, in caso di totalizzazione l'Inps le applicherà il criterio di calcolo previsto dalla sua gestione, cioè il retributivo. Questa è la novità.

Facciamo un esempio: se lei ha almeno 20 anni di contributi Inps e 6 anni Eppi, a 65 anni potrà percepire una unica pensione di vecchiaia totalizzata (20+6). L'importo, però, sarà calcolato secondo un doppio binario: i 20 anni Inps secondo il più generoso retributivo e i 6 anni Eppi con il metodo contributivo.

Ho 4 anni di contributi Inps, 6 anni all'Eppi, che fra di loro non sono coincidenti. Mi trovo nelle condizioni di presentare la domanda di pensione di inabilità. Posso totalizzare?

In questo caso sì, lei può totalizzare i due periodi contributivi anche se il periodo Inps non raggiunge il limite dei sei anni. Dunque lei può ottenere un'unica pensione composta dalla quota Inps e da quella Eppi.